

La notizia della scelta di Monreale per il XXI Cammino nazionale delle Confraternite d'Italia è stata appresa con gioia e soddisfazione dalle 112 confraternite dell'Arcidiocesi, da tutta la Chiesa monreale e naturalmente soprattutto dalla nostra bella città normanna. Il cammino nazionale in effetti continua ad esercitare un fascino che va ben oltre l'eventuale semplice attrattiva turistica. Esso è ormai da tempo una tradizione consolidata: dunque un evento atteso, una vera festa dell'incontro tra amici provenienti da tutte le regioni italiane. Un incontro tra amici, pertanto, indubbiamente diversi per abitudini, stili di vita, riferimenti culturali, e che pure sanno di essere e si sentono profondamente accomunati, non solo dalla speciale visione-comprensione di sé, del mondo e degli avvenimenti che a loro deriva dalla comune fede cristiana, ma anche dallo stile particolarissimo, lo stile confraternale appunto, che caratterizza la manifestazione della loro fede e il loro affetto per Cristo, la sua Vergine Madre e i suoi santi. Per questo mi pare di poter dire che ogni cammino nazionale delle nostre confraternite interpreta, nel modo ad esso tutto proprio, quell'ideale dell'unità d'Italia di cui specialmente oggi si avverte tanta necessità di sincere manifestazioni. La Chiesa monreale, chiamata quest'anno a rappresentare il luogo della convergenza ideale di tutte le confraternite italiane, è profondamente consapevole dei molteplici significati simbolici e reali dell'ormai prossimo raduno; perciò si sente altamente onorata e grata di potere esercitare questo ruolo. Come suo vescovo sono pronto a dire che l'attesa del XXI Cammino ha come acceso di più calda tonalità l'intero suo annuale programma pastorale. Accogliamo, dunque con entusiasmo e senso di responsabilità all'evento, desiderosi di tenere fede al diffuso credito, che vuole la Sicilia e i siciliani particolarmente inclini all'accoglienza e all'ospitalità.

✠ **Salvatore Di Cristina**

XXI Cammino nazionale Confraternite d'Italia



Le Confraternite risorsa della società attuale

Il XXI Cammino Nazionale delle Confraternite delle Diocesi d'Italia ha avuto luogo a Monreale dal 15 al 17 giugno 2012 e si è svolto secondo il programma già a suo tempo preparato. Il momento culminante è stato domenica 17 con la partecipazione di più di diecimila persone provenienti da tutta Italia, dal Nord al Sud, dalla Sardegna, da ogni parte della Sicilia; anche dall'isola di Malta è arrivata una nutrita delegazione di confraternite. Le Confraternite rappresentate sono state circa 400. Sin dal mattino, i Confrati, nei loro abiti caratteristici - alcuni risalenti al medioevo - hanno sfilato, preceduti dai labari e da altre insegne, attraverso le vie della Città, dallo Stadio Comunale sino alla Cattedrale dove l'Arcivescovo di Monreale, mons. Salvatore Di Cristina ha presieduto la concelebrazione eucaristica cui hanno preso parte S.E. mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli e Assistente Ecclesiastico Nazionale della Confederazione delle Confraternite d'Italia, mons. Antonino Dolce, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Monreale, don Franco Molinari, Vice-assistente della Confederazione, don Calogero Giovinco, Assistente Ecclesiastico per la Federazione diocesana monreale e numerosi altri presbiteri che accompagnavano le confraternite. Sono state presenti numerose

autorità civili e militari; inoltre, al completo, sono stati presenti il Direttivo della Confederazione Nazionale delle Confraternite d'Italia con il suo Presidente, Dott. Francesco Antonetti e il Direttivo della Confederazione Regionale Siciliana con il suo Presidente, dott. Roberto Clementini. La messa celebrata in duomo, attraverso n. 3 maxischermi, è stata seguita dai tantissimi confrati che, non avendo potuto trovare posto all'interno del duomo, sono rimasti nelle due piazze antistanti, dove erano stati preparati i posti a sedere; la rete televisiva TRM ha dato la possibilità di seguire in diretta la manifestazione su tutto il territorio regionale. La sfilata, oltre ad essere stata una manifestazione pubblica di fede perché accompagnata da canti, preghiere e ascolto di brani biblici diffusi tramite l'impianto di amplificazione installato lungo le strade, ha avuto anche una nota di folklore, costituendo un'attrattiva per i numerosi turisti presenti occasionalmente nella cittadina normanna e per quelli che, avendo avuto notizia dell'evento, sono arrivati di proposito. Anche gli appuntamenti degli altri giorni sono stati abbastanza partecipati: Nel pomeriggio di venerdì 15, presso l'Aula Consiliare del Palazzo Comunale ha avuto luogo l'incontro del Consiglio

direttivo della Confederazione Nazionale delle Confraternite e dei Coordinatori e Vice Coordinatori regionali. La sera, presso il Santuario del SS. Crocifisso, molto partecipata è stata la Calata dei Veli, antico rito risalente al 1600 con canti, preghiere e brani biblici su episodi della Passione del Signore raffigurati su veli che, calati o issati, a seconda se bisogna scoprire o ricoprire il venerato simulacro del SS. Crocifisso, vengono offerti alla contemplazione dei fedeli. Il rito, molto suggestivo, comporta dei canti che, riportati alla loro bellezza originale da uno studio fatto per l'occasione, in prima esecuzione per soli, cori maschili ed organo, sono stati eseguiti dal coro Cum Jubilo. Sabato 16, in mattinata nell'Aula Consiliare ha avuto luogo l'Assemblea Generale dei delegati diocesani e dei responsabili delle Confraternite d'Italia iscritte alla Confederazione Nazionale e loro delegati. Nel pomeriggio, nel Santuario del SS. Crocifisso è stato celebrato il Convegno nazionale delle Confraternite d'Italia, cui hanno partecipato più di settecento rappresentanti delle Confraternite provenienti dalle diverse diocesi italiane. L'Arcivescovo di Monreale ha aperto i lavori, dando il saluto di benvenuto a tutti i convegnisti; quindi ci sono stati i saluti delle Autorità presenti e del Dott. Francesco Antonetti; il tema centrale del

Convegno "La Confraternita risorsa della Chiesa nella società attuale" è stato trattato da mons. Salvatore Lo Monte, Delegato regionale per le Confraternite della Conferenza Episcopale Siciliana; l'ultimo intervento è stato quello del Vescovo Delegato CEI per le Confraternite, mons. Parmeggiani. A sera, in piazza Vittorio Emanuele, con artisti di una compagnia teatrale monreale, è stata rappresentata una rivisitazione storica: "Monreale. La Storia e le storie: la storia, la fede, l'arte di una città". Lo spettacolo si è concluso con canti siciliani e danze degli alunni della Scuola primaria P. Novelli di Monreale. Nel contesto della manifestazione, dal Centro diocesano delle Confraternite di Palermo, presso il Complesso Monu-

Continua a pag. 3

Antonino Dolce

SOMMARIO

Archivio Storico
presentazione libro
pag.2

Ufficio Liturgico
giornata di studio
pag.2

Mostra
le Confraternite
pag.2

Archivio Storico Diocesano

Breve Spiega del Sacrificio della Messa



Il 22 giugno 2012, alle 10,30, nei saloni del Palazzo Arcivescovile, l'Archivio Storico Diocesano ha presentato al pubblico una nuova pubblicazione dal titolo Breve Spiega del Sacrificio della Messa, manoscritto del canonico filosofo Vincenzo Miceli, vissuto nel XVIII secolo, quando Monreale sotto l'episcopato di Francesco Testa, con la sua fiorentissima scuola, veniva definita l'Atene della Sicilia.



Sono intervenuti P. Pietro Sorci, docente di Liturgia presso la Pontificia facoltà teologica di Sicilia, la Prof.ssa Amelia Crisantino, docente di lettere, autori entrambi di due interessanti saggi all'interno del volume, lo stesso curatore Giovanni Vitale che ha descritto l'originale storia del manoscritto, il Vicario episcopale per la cultura Don Nicola Gaglio e il direttore dell'Archivio Mons. Saverio Ferina. Un folto e competente pubblico con la presenza anche di autorità civili e militari, di S.E. Mons. Bommarito, arcivescovo emerito di Catania, e di parecchi sacerdoti diocesani, ha fatto da cornice all'evento al termine del quale, in maniera del tutto eccezionale, Don Giuseppe Ruggirello, vicerettore del Seminario Arcivescovile, ha guidato la visita alla Biblioteca Torres, di cui è il Direttore, sede di antichi e pregevolissimi libri.



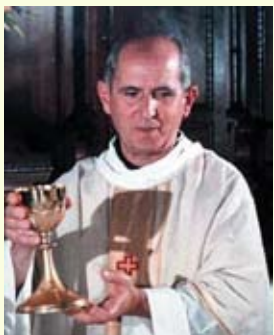
A carne l'edizione è stato il neo sacerdote Giovanni Vitale che, ricostruendo il testo originale, ha permesso - come giustamente ha ribadito nella presentazione l'Arcivescovo S. Ecc.za Mons. Di Cristina - "di creare un bel pretesto letterario, poiché aldilà del notevole valore intrinseco dell'operetta, ha consentito al libro di allargare il suo orizzonte di interesse trasformandolo in una operazione culturale e storiografica di ben più ampio respiro".

torità civili e militari, di S.E. Mons. Bommarito, arcivescovo emerito di Catania, e di parecchi sacerdoti diocesani, ha fatto da cornice all'evento al termine del quale, in maniera del tutto eccezionale, Don Giuseppe Ruggirello, vicerettore del Seminario Arcivescovile, ha guidato la visita alla Biblioteca Torres, di cui è il Direttore, sede di antichi e pregevolissimi libri.

all'evento al termine del quale, in maniera del tutto eccezionale, Don Giuseppe Ruggirello, vicerettore del Seminario Arcivescovile, ha guidato la visita alla Biblioteca Torres, di cui è il Direttore, sede di antichi e pregevolissimi libri.

Anna Manno

Padre Pino Puglisi, martire



Il 28 giugno il Santo Padre Benedetto XVI ha autorizzato la Congregazione per le Cause dei Santi a promulgare il decreto per il martirio del Servo di Dio don Giuseppe Puglisi, che consente di procedere alla beatificazione e all'elevazione all'onore degli altari del sacerdote del presbiterio di Palermo ucciso dalla mafia il 15 settembre 1993. Ne ha dato notizia, l'Arcivescovo di Palermo, il Cardinale Paolo Romeo, che con cuore colmo di commozione, si è fatto interprete dei sentimenti del Popolo di Dio che è grato al Signore per avergli concesso di poter contemplare un suo figlio, che con il suo sangue ha dato testimonianza della fede, tra le schiere dei Beati e dei Santi.

Padre Pino Puglisi, nella sua missione pastorale, pur soffocata dall'azione mafiosa, ha voluto e saputo dimostrare la forza del Vangelo che è, ben oltre la morte, seme di vita nuova e di concreta speranza per l'uomo.

Ufficio Liturgico

Liturgia e pietà popolare

Promossa dall'Ufficio Liturgico diocesano, con la collaborazione della Federazione diocesana delle Confraternite, il 19 maggio, presso il Centro Maria Immacolata di Poggio S. Francesco, si è tenuta una "Giornata di studio" sul tema "Liturgia e pietà popolare. Un binomio da valorizzare". L'iniziativa, realizzata in preparazione al XXI Cammino Confraternite, ha avuto come destinatari Sacerdoti, Diaconi, Confraternite, Lettori, Accoliti e i membri dei Gruppi liturgici parrocchiali. La giornata è stata molto intensa, con due relazioni affidate a due docenti di Liturgia, dom Ildebrando Scicolone, benedettino, (PIL Roma) e p. Pietro Sorci (Facoltà Teologica di Sicilia). Nella prima relazione, "Chiarificazione terminologica di liturgia, religiosità, devozione e pietà popolare e loro giusta comprensione teologico-spirituale", dom Ildebrando, ha introdotto i convegnisti "in medias res", illustrando il concetto di liturgia, di devozione e pietà popolare e mettendo in risalto il primato della liturgia come "ri-presentazione" del mistero



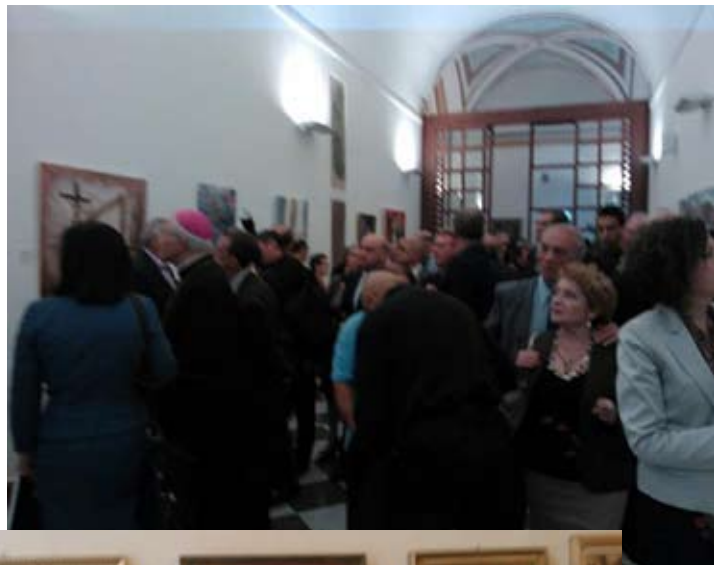
pasquale. Nella seconda relazione, "Liturgia e pietà popolare: lettura magisteriale e pastorale", P. Sorci, dopo avere ribadito l'importanza della pietà popolare nella prassi pastorale, ne ha auspicato il rinnovamento attraverso l'evangelizzazione e, perché porti al dialogo tra Dio e l'uomo per Cristo, nello Spirito Santo e non si fermi al sentimento, è necessario vivificarla attraverso la Parola di Dio e armonizzarla con la liturgia. In aggiunta alle relazioni ci sono state pure due "comunicazioni", quella di don Giacomo Sgroi, Direttore dell'ULD sul "Il culto dei Santi nel suo giusto rapporto con il culto a Cristo" e quella di mons. Vincenzo Ambrogio, Vicario foraneo di Carini, "La festa del paese nell'immaginario degli emigranti".

Numerosi e interessanti sono stati gli interventi in aula da parte dei partecipanti. Mons. Arcivescovo, chiudendo i lavori, ha raccolto quanto detto dagli illustri relatori e ha indicato il vasto campo di lavoro che si apre davanti a noi per un rinnovamento pastorale che valorizzi la pietà popolare come strada che porta il cuore dell'uomo a Dio, ma che, nello stesso tempo, ha bisogno di essere corretta e illuminata da una catechesi assidua e ricca di contenuti.

D.A.

Le confraternite in Mostra

Con una mostra di pitture e sculture, inaugurata dall'arcivescovo Salvatore Di Cristina, si sono aperte le manifestazioni a corollario del XXI Cammino delle Confraternite d'Italia, dal tema «La Confraternita risorsa della Chiesa nella società attuale». L'esposizione raccoglie opere di artisti siciliani, e non solo, che raccontano la religiosità dal loro punto di vista. L'evento è stato offerto alla Chiesa monreale dal Centro diocesano confraternite di Palermo. Fra le opere esposte anche una «Crocifissione» dell'artista monreale Franco Nocera, un'opera dai toni molto drammatici: sullo sfondo rosso, campeggia un corpo dilaniato fra il grigio e il nero. L'opera di Rocco Micale, invece, è un omaggio al Cristo di Salvador Dalì. La mostra è rimasta aperta, in Aula consiliare, fino al 17 giugno, giorno in cui si è concluso il Cam-



mino. «La Chiesa monreale - ha detto mons. Di Cristina - chiamata a rappresentare il luogo della convergenza ideale di tutte le confraternite, è consapevole dei molteplici significati del raduno; perciò si sente onorata e grata di potere esercitare questo ruolo». «È tangibile - ha detto l'assessore alla Cultura Lia Giangreco - nelle opere esposte la fede e il trasporto religioso degli artisti». «Un ringraziamento - ha detto il presidente della Confraternita del Crocifisso, Val-

lentino Mirto - va agli artisti che, in modo gratuito, hanno donato le loro opere».

Maria Modica

mentale Guglielmo II di Monreale, è stata allestita anche una mostra di arte contemporanea sul tema della Devozione Popolare.

Il XXI Cammino nazionale delle Confraternite d'Italia, promosso dalla Confederazione nazionale delle Confraternite, è stato organizzato dall'Arcidiocesi di Monreale; ha ottenuto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana, dell'Assemblea Regionale Siciliana, della Presidenza della Provincia di Palermo. Il Comune di Monreale ha fornito i servizi tecnici per la sistemazione logistica delle varie manifestazioni, per la preparazione del piano per i parcheggi (oltre 150 pullman presenti) e della sicurezza; ha approntato il servizio di Polizia Urbana, il Servizio di Protezione Civile e dei Volontari della Croce Rossa Italiana; I Comuni di Balestrate, Borgetto, Corleone, Montelepre, Partinico, San Cipirello e Trappeto, la Thalassa hanno fornito bottigliette d'acqua e cappellini per tutti i partecipanti al Cammino. Il costo della manifestazione è stato sostenuto



da qualche sponsor privato e da erogazioni di Enti Pubblici. Alla manifestazione si sono interessate parecchie testate giornalistiche nazionali e regionali e, soprattutto,

Monreale News che ha seguito tutti i momenti dell'evento. Sul Cammino hanno prodotto servizi anche alcune emittenti televisive quali: TV 2000, Rai Uno, TG Regione, TRM, ed altre emittenti locali. La direzione della sala Stampa è stata affidata ai giornalisti Enzo Ganci e Maria Modica.



www.insiemeaisacerdoti.it



INSIEME
AI SACERDOTI

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI. AIUTA TUTTI I SACERDOTI.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

OFFERTE PER I NOSTRI SACERDOTI. UN SOSTEGNO A MOLTI PER IL BENE DI TUTTI.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 o via internet www.insiemeaisacerdoti.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni consulta il sito: www.insiemeaisacerdoti.it

ESODO ESTIVO 2012. ITINERARI, INFORMAZIONI E CONSIGLI UTILI PER VIAGGIARE SULL'AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA

Liberi e informati. Con ANAS.

L'aumento del traffico previsto nei giorni di esodo e nei weekend potrà causare rallentamenti per la circolazione, in particolare nei pressi dei cantieri ancora attivi dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria in Basilicata e in Calabria. Per pianificare al meglio la partenza, collegati al sito

www.stradeanas.it o chiama il numero **Pronto Anas 841.148**. Avrai informazioni in tempo reale sull'intera rete stradale Anas.

Agli utenti della Salerno-Reggio Calabria è dedicato invece lo speciale **Numero Verde 800.290.092**

TABELLA DETTAGLIATA DEL TRAFFICO RELATIVA ALL'A3 PER L'ESODO ESTIVO 2012 NEL MESE DI AGOSTO

AGOSTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v	s	d	l	m	m	g	v
nord	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	
sud	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	g	

Legenda

- traffico molto critico
- traffico critico
- traffico intenso
- traffico regolare
- blocco mezzi pesanti



 www.stradeanas.it

 numero verde utenti A3 800.290.092

 @StradeANAS

 fotografa i momenti più belli della tua vacanza e mandaceli apps.facebook.com/stradeanas

 scarica l'app vai-anas su

  Disponibile su

